

Gentili,

Con la presente desidero supportare la mia candidatura al forum delle giornate del teatro svizzero in qualità di borsista. Sono un performer, regista e facilitatore teatrale di origine italiana. La mia formazione è avvenuta principalmente in Inghilterra, dove ho vissuto per gli ultimi nove anni, con una piccola parentesi a Barcellona. Al momento divido il mio tempo tra la scrittura di miei spettacoli e lo sviluppo della mia pratica teatrale che trae ispirazione da una varietà di discipline tra cui la scherma storica, la danza classica, il tai chi e lo yoga. Negli ultimi 7 mesi ho collaborato spesso con istituzioni svizzere, trasferendomi a Locarno. Dapprima partecipando a uno spettacolo d'opera lirica andato in scena presso il Palacongressi di Lugano, sotto l'egida dell'associazione Maddalena Opera Project, e poi entrando a far parte stabilmente dello staff d'insegnanti dell' ATAS (Accademia Ticinese di Arti Sceniche), che ha aperto a Ottobre 2023 e per cui curo il programma dei corsi di teatro. Ho intenzione di intensificare il mio rapporto con le realtà svizzere perché credo abbiano un grande potenziale di crescita e possano beneficiare della mia esperienza pluridisciplinare. A tal proposito, partecipare alla vostra iniziativa mi sembra un'ottima occasione per creare dei ponti di dialogo con suddette realtà e mettermi in contatto con colleghi dall'esperienze simili. Avere delle piattaforme dove giovani teatranti possano ritrovarsi e discutere delle loro idee ha un valore inestimabile, perché permette a noi di trovare punti di contatto, e soprattutto punti di attrito, con il settore, laddove inserire la nostra pratica e, dall'altro lato, le realtà preesistenti hanno l'opportunità di aggiornare la loro visione e di potenzialmente venire a conoscenza di nuove istanze e nuove necessità. Indubbiamente, il momento che stiamo vivendo è di grande innovazione e fermento; la pandemia ha rimesso in discussione tutte le arti performative, iniziando a mio avviso un processo di rinnovamento dei linguaggi, delle tematiche e delle tecniche dell'arte scenica. L'inferenza dell'IA, l'uso di tecnologie relativamente nuove come il videomapping e per quanto mi riguarda il progressivo inserimento delle nuove conoscenze della fisica quantistica, collegate in particolar modo ai rinnovati concetti di tempo, entropia e quantum entanglement, richiedono il dovuto spazio di discussione perché suscitano domande sulla nostra identità, il posto che occupiamo su questo pianeta e riattivano i quesiti 'da dove veniamo, dove siamo e dove vogliamo andare'.

In fede,

Peppe Russo